

Vaccino anti COVID-19 in gravidanza e allattamento

Un numero crescente di donne in gravidanza ha sviluppato infezione sintomatica severa, tale da richiedere un livello di cura intensiva [per comparsa di polmoniti o quadri di insufficienza respiratoria](#) (CPAP, intubazione oro-tracheale e ventilazione meccanica), con potenziale rischio di parto prematuro.

Le società scientifiche di ostetrici-ginecologi e neonatologi, sia nazionali (SIGO-SIN) che internazionali (RCOG, ACOG, SMFM, SOGC, RCM) **raccomandano vivamente che le donne in gravidanza e in allattamento abbiano accesso ai vaccini COVID-19.**

Negli Stati Uniti il CDC ha istituito un registro per la sorveglianza delle donne vaccinate durante tutti i trimestri di gravidanza: i risultati preliminari non hanno mostrato preoccupazioni relative al profilo di sicurezza dei vaccini mRNA Covid-19 nelle donne gravide. Alle donne in gravidanza e allattamento [è indicata la vaccinazione con vaccini mRNA \(Pfizer-BioNTech o Moderna\)](#) per i quali è confermata efficacia e sicurezza. I vaccini anti COVID-19 a mRNA, possono avere effetti collaterali lievi, come febbre o dolori muscolari, della durata di un giorno o due.

EFFICACIA DEL VACCINO

I dati disponibili dimostrano che i vaccini mRNA COVID-19 (Pfizer e Moderna) sono altamente efficaci nella produzione di titoli anticorpali nelle donne in gravidanza e in allattamento.

Estremamente importante completare le 2 dosi per ottimizzare la protezione. Occorrono 2 settimane dopo la seconda dose per considerare la massima protezione.

Diversi studi hanno dimostrato che gli anticorpi materni anti SARS-CoV-2 **attraversano la placenta** dopo l'infezione contratta dalla madre durante la gravidanza e che le concentrazioni di anticorpi nel sangue cordonale sono correlate alle concentrazioni anticorpali materne. Questi risultati dimostrano che **gli anticorpi materni vengono trasferiti al feto**, con il potenziale di fornire una protezione neonatale. Tali studi suggeriscono anche che gli anticorpi SARS-CoV-2 indotti dal vaccino, simili agli anticorpi acquisiti naturalmente, sono protettivi contro l'infezione nel neonato.

La vaccinazione anti - COVID-19 è:

- raccomandata alle donne in gravidanza
- può essere effettuata in qualunque periodo della gravidanza
- raccomandata in modo particolare alle donne in gravidanza con comorbidità come l'obesità, il diabete, età superiore ai 35 anni o altri fattori di rischio elevato di contrarre l'infezione da SARS-CoV-2, nonché per le donne che svolgono una professione sociosanitaria
- raccomandata anche durante l'allattamento materno, che va promosso, sostenuto e non interrotto
- raccomandata anche alle donne che hanno già avuto la malattia

- Non è necessario un test di gravidanza per somministrare il vaccino
- Non è necessario un tempo di attesa nella ricerca prole dopo la vaccinazione anti-COVID-19
- Non ci sono prove che i vaccini anti COVID-19 influenzino la fertilità.
- Durante il trattamento di procreazione medicalmente assistita i professionisti sanitari ti consiglieranno il momento migliore per ricevere il vaccino
- Per ragioni di farmacovigilanza si raccomanda di distanziare di **14 giorni** la vaccinazione anti-COVID-19 da altre eventuali vaccinazioni (per esempio la vaccinazione per la pertosse che si pratica nel 3° trimestre).